



COMUNE DI ASSEMINI

COMUNICATO STAMPA

Si chiama “Pagine di storia asseminese”, ed è il titolo del secondo murale questa volta ad opera di **Davide Pilloni**, in arte e in amicizia detto **Pils**, che – dopo quello di Rosaria Straffalaci – rende più bella Assemini attraverso i colori e le opere degli artisti cittadini.

Venerdì 27 ottobre, dalle ore 19.00 alla Scuola Primaria “Fedele Piras”, in via Firenze, sarà inaugurato il nuovo vernissage e l’artista asseminese presenterà ai concittadini la sua creazione.

Voluto fortemente dall’Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco Mario Puddu e dell’Assessora alla Cultura Jessica Mostallino, il progetto “Coloriamo Assemini” va avanti con la realizzazione della seconda opera di carattere storico documentaristico.

Pils, che ha prestato gratuitamente la sua opera, ha realizzato un murale di 80 metri quadri.

L’artista, ispirato dal fascino della figura del noto imprenditore agricolo, il Conte Angelo Ceconi, (figura fondamentale per lo sviluppo asseminese della prima metà del ‘900) ne ha trasformato in colore la sua storia con un’attitudine documentarista.

Leggendo, ascoltando i racconti degli anziani, discutendo con gli abitanti del posto e affascinato dai vecchi edifici logorati dal tempo dell’azienda Ceconi ancora esistenti nel centro storico, ha raccolto tutti gli ingredienti necessari allo sviluppo del nuovo murale situato nel rione S.Lucia detto Montelepre.

Nell’opera l’artista stesso si autoritrae in compagnia di un anziano del paese intento a raccontare gli avvenimenti del passato, traducendo in pittura il fondamentale legame tra passato e il presente, utile per affacciarsi al futuro al meglio delle possibilità, sottolineando l’idea che “la storia siamo noi e sta a noi decidere quali pagine future della nostra vita scrivere”.

Pils ci tiene fortemente a ringraziare pubblicamente l’Amministrazione Comunale che ha creduto nel progetto e la Comunità Asseminese che nell’arco di questi 4 mesi di lavoro lo ha aiutato gratuitamente tante volte e per tante cose, dal prestito del ponteggio sul quale ha lavorato, al montaggio e smontaggio dello stesso, dalla squadratura del muro ai mille pranzi al quale è stato invitato.

Durante l’inaugurazione è prevista anche la proiezione del cortometraggio sulla realizzazione del murale a cura di Matteo Campulla.

Con cortese preghiera di diffusione e/o pubblicazione